

IL "RE" DELLE CROCIERE MANTIENE LA PRESIDENZA DEL GRUPPO MA NON È PIÙ AMMINISTRATORE DELEGATO

# Carnival, finisce l'era di Micky Arison

«L'azienda ha bisogno di una guida più forte». Gli azionisti lo contestano, il manager lascia il posto a Donald

ALBERTO QUARATI

**MIAMI.** Micky Arison, 63 anni, dal 1979 alla guida di Carnival Corporation & Plc, ha lasciato la carica di amministratore delegato, su pressione degli azionisti.

L'inventore del concetto moderno di crociera, oltre che il maggior azionista del primo gruppo mondiale nel settore, ha annunciato ieri

**DANNI DI IMMAGINE**  
**Dopo la "Concordia" le vendite del gruppo sono rimaste basse a causa di una serie di problemi negli Usa**

il suo addio alla gestione operativa, con un comunicato istituzionale e poi postando su Instagram una sua foto in compagnia del suo successore, Arnold Donald, 58 anni, consigliere d'amministrazione in Carnival da 12. Arison mantiene la carica di presidente.

La decisione del tycoon arriva, secondo quanto filtra dal quartier generale di Carnival, a seguito delle

pressioni degli altri azionisti del gruppo, scontenti dei risultati economici del 2012 (funestato dal disastro della "Costa Concordia", 32 vittime, con un danno d'immagine enorme per la controllata Costa Crociere, bandiera del gruppo in Europa) e ancor meno dei modesti guadagni ottenuti nei primi sei mesi del 2013, dovuti anche a una serie di incesciosi incidenti a bordo di

**ALTRI CAMBI**  
**Gli investitori starebbero pensando ad altre sostituzioni all'interno del board**